



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE(<i>IdSua:1520093</i>)
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome inglese	Sciences of Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-del-servizio
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Base
2.	CARELLA	Maria	SECS-S/04	RU	1	Affine
3.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base
4.	FIUME	Fabrizio	M-STO/04	RU	1	Base

5.	MORO	Giuseppe	SPS/07	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	PLANTAMURA	Vito	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
7.	SILLETTI	Alida Maria	L-LIN/04	RU	1	Affine
8.	SIMONE	Salvatore Giuseppe	IUS/01	PA	1	Caratterizzante
9.	BIANCHI	Ornella	M-STO/04	PA	1	Base
10.	TRIGGIANI	Ennio	IUS/14	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Dioguardi Andrea a.dioguardi1@studenti.uniba.it 3339582911
Dilauro Arianna a.dilauro8@studenti.uniba.it 0802377213
Clemente Marianna m.clemente@studenti.uniba.it
3270579665
Ieva Luca l.ieva@studenti.uniba.it 3495574854
Demarco Carlo c.demarco@studenti.uniba.it 3202152664
Asdrubalini Ambra a.asdrubalini@studenti.uniba.it
3395202824
De Novellis Antonio Matteo a.denovelli@studenti.uniba.it
3926967254
Cesario Virginia v.cesario@studenti.uniba.it 3487685219
Gelao Nicoletta n.gelao1@studenti.uniba.it 3312110723
Piscopo Piersante p.piscopo2@studenti.uniba.it 3335279674
Abbatantuono Claudia c.abbatantuono2@studenti.uniba.it
3927440938
Sardaro Rita r.sardaro1@studenti.uniba.it 3420812673
Valentino Cosima c.valentino1@studenti.uniba.it 3273216560

Gruppo di gestione AQ

Giuseppe Campesi
Francesco Chiarello
Valeria Corriero
Lucrezia De Tullio
Gianfranco Longo
Luciano Monzali
Giuseppe Moro
Mariagrazia Nacci
Nicola Neri
Michela Camilla Pellicani
Daniele Petrosino
Massimiliano Pezzi
Vito Plantamura
Nicoletta Racanelli
Angela Maria Romito
Roberta Santoro
Ivan Scarcelli
Salvatore Giuseppe Simone

Gianni GIUGLIANO
Giuseppe SPINELLI
Gianfranco VIESTI
Mirella Loredana CONENNA
Annalisa DE RUVO
Enrichetta DI CIOMMO
Luciano MONZALI
Giuseppe MORO
Angela MUSCHITIELLO

Tutor

Caterina RAGONE
Lauralba BELLARDI
Giovanni CELLAMARE
Francesco CHIARELLO
Francesco DI GIOVANNI
Francesco LOSURDO
Mauro PENNASILICO
Ennio TRIGGIANI
Ugo VILLANI
Michele CAPRIATI
Marina COMEI
Anna Maria NICO
Roberta PACE
Anna PATERNO
Michela Camilla PELLICANI
Daniele PETROSINO
Massimiliano PEZZI
Giovanni ROMA
Salvatore Giuseppe SIMONE
Vincenzo BAVARO
Giuseppe CAMPESI
Maria CARELLA
Giuseppe CASCIONE
Angelo CHIELLI
Nicola COLONNA
Valeria CORRIERO
Valeria DI COMITE
Michele DONNO
Fabrizio FIUME
Lidia GRECO
Gianfranco LONGO
Denise MILIZIA
Anna MILLO
Laura MITAROTONDO
Giuseppe MORGESE
Maria Grazia NACCI
Egeria NALIN
Nicola NERI
Vito PLANTAMURA
Onofrio ROMANO
Angela Maria ROMITO
Armida SALVATI
Roberta SANTORO
Ivan SCARCELLI
Alida Maria SILLETTI

Il Corso di Studio in breve

Nell'A.A. 2015/2016 viene sostanzialmente confermato il piano di studio dell'A.A. 2014/2015; resta inteso che per gli studenti della ^{16/04/2015}coorte 2013/2014 (iscritti al III anno) e per quelli della coorte 2014/15 (iscritti al II anno), rimane in vigore il rispettivo piano di studi.

Gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015/2016 si atterranno al presente piano di studi.

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe L- 39) è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze relative ai fenomeni sociali e allo sviluppo di competenze orientate all'intervento professionale nei sistemi di welfare.

Tale progetto si caratterizza per una formazione di base approfondita nelle discipline sociologiche, giuridiche, economiche, psicologiche, e per una formazione specifica che vede l'acquisizione delle abilità e delle tecniche del servizio sociale.

I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale trovano uno sbocco ideale principalmente nel settore della Pubblica Amministrazione, ma anche nel settore privato e del privato sociale (organizzazioni del Terzo Settore, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS). I laureati del corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale potranno inoltre sostenere l'esame di stato per l'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B). Gli iscritti all'Albo possono poi esercitare anche la libera professione.

Dall'A.A. 2015/2016 sono previsti, inoltre, 2 CFU per altre attività (distribuiti fra il I ed il II anno), che possono essere conseguiti: con la partecipazione a laboratori, ad attività convegnistiche e seminariali del Dipartimento e con altre attività utili alla formazione dello studente (ad es., servizio civile; certificazioni linguistiche, informatiche o di attività svolte presso soggetti pubblici e privati; attività svolte all'estero nell'ambito del programma Socrates-Erasmus o assimilabili; viaggi studio all'estero, organizzati da un docente del CdS o del Dipartimento e realizzati col patrocinio dell'Università).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

In data 8 gennaio 2014, si è tenuto l'incontro tra il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, prof. Carabelli, e alcuni rappresentanti di Enti Sociali preventivamente convocati con e-mail del 19-12-2013 al fine di acquisire ogni osservazione in merito al seguente ordine del giorno: perfezionamento della nuova offerta didattica dei Corsi di Laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Politiche per l'a.a. 2014/2015. Sono presenti i proff. Umberto Carabelli (Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche), Gabriella Sforza (Coordinatrice del Consiglio Interclasse), Giovanni Roma (professore associato afferente al Dipartimento), e i dottori Gianni Russo (Rappresentante CGIL), Rocco De Franchi (Assessore al commercio, attività economiche, mercato ortofrutticolo, contenzioso del Comune di Bari), Patrizia Marzo (Consigliera dell'Ordine Regionale degli assistenti sociali della Puglia) e Chiara Greco (Referente Commissione Rapporti Istituzionali del Consiglio Regionale Ordine Assistenti Sociali della Puglia).

15/04/2014

Assiste il Direttore per la verbalizzazione la dott.ssa Maria De Finis.

In data 3 maggio 2013 il gruppo di consultazione composto dal Direttore del Dipartimento, Umberto Carabelli, dai docenti Gabriella Sforza, Lidia Greco, Michele Donno e dal segretario verbalizzante dott.ssa Maria De Finis, ha consultato le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni sociali, ricevendo assenso di condivisione formale dall'Ordine degli Assistenti Sociali, dal Consiglio Regionale della Puglia, dal Sindacato CGIL, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dalla Segreteria Studi e Formazione e dall'Istituto Agronomico Mediterraneo sulla progettazione e sull'aggiornamento dell'Offerta Formativa a.a. 2013-14 del Corso di Laurea triennale in:

SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbalizzazioni consultazioni 8-1-2014 e 3-5-2013

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Assistenti sociali

funzione in un contesto di lavoro:

L'accesso alla professione di assistente sociale (cat. B) è subordinata al superamento dell'esame di Stato. Nell'ambito del contesto lavorativo, il laureato in Scienze del Servizio Sociale si qualifica per la capacità di analizzare situazioni problematiche e proporre soluzioni, coordinando la rete di relazioni con altre istituzioni territoriali competenti quali scuole, servizi sanitari, forze dell'ordine.

Egli potrà inoltre esercitare la libera professione, previa iscrizione all'Albo.

competenze associate alla funzione:

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;

- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale**funzione in un contesto di lavoro:**

Nell'ambito del contesto lavorativo, tale figura fornisce servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

competenze associate alla funzione:

- sociologia e principi e metodi del servizio sociale;
- metodologie sociologiche, economiche, demografiche e statistiche;
- discipline storico-politiche e giuridiche;
- intervento professionale nei sistemi di welfare

sbocchi professionali:

- Settore pubblico: Ministeri ed Enti Locali (in particolare nei settori che si occupano di tematiche relative ai servizi sociali: Giustizia, Lavoro, Sanità, ecc.; Regioni, Province, Comuni, ASL, Prefetture);
- Terzo settore: ONG, cooperative, associazioni di volontariato, ONLUS;
- Settore privato: Centri riabilitativi per i minori con problemi di giustizia, Case di riposo, Case-famiglia, Case di accoglienza per le donne maltrattate, Centri di accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo.

QUADRO A2.b**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Assistenti sociali - (3.4.5.1.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

QUADRO A3**Requisiti di ammissione**

Oltre ad un diploma di scuola media superiore, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, per seguire con profitto il percorso formativo sono utili conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, matematica di base, nonché competenze informatiche di base (specialmente videoscrittura).

A tal fine è previsto l'accertamento del possesso di tali conoscenze attraverso un test di ingresso di autovalutazione (due tornate annuali), non ostacolante l'iscrizione al corso.

La prova consiste nella soluzione di 40 quesiti a risposta multipla, di cui una sola esatta tra le quattro indicate. I quesiti vertono sui seguenti temi: cultura generale, lingua inglese e logica e matematica di base.

La prova, della durata di 1 ora, risulta superata se risultano corrette almeno 21 risposte su 40.

02/05/2014

Gli studenti che non partecipano al test o che non lo superano totalmente o parzialmente acquisiscono un debito formativo che hanno l'obbligo di colmare secondo la seguente modalità:

il Consiglio nomina annualmente tre docenti del 1° anno per ciascun corso di laurea ai quali è affidato il compito di elaborare un pacchetto di temi inerenti ciascuna delle aree disciplinari su cui si è svolto il test di autovalutazione. Tali temi vengono assegnati agli studenti in debito a seconda della/e disciplina/e su cui hanno manifestato le lacune.

L'assolvimento del debito prevede il rilascio da parte del docente referente di una certificazione.

Il mancato assolvimento del/i debito/i formativo/i impedisce di sostenere gli esami del 2° anno.

Sono esonerati dal sostenere la prova gli studenti che:

- a) hanno superato, anche presso altre Università italiane, la prova d'ingresso a Corsi di studi delle stesse classi di laurea o che abbiano sostenuto almeno due esami congruenti con il percorso di studi scelto;
- b) sono già in possesso di un diploma di laurea;
- c) hanno conseguito il diploma di scuola superiore con una votazione di 100/100.

La Giunta del Corso di Studio delibera sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università.

In particolare sono riconosciuti automaticamente i CFU corrispondenti agli esami del corso aventi stessa o analoga denominazione, mentre per gli insegnamenti appartenenti allo stesso SSD, ma avente altra denominazione, il suddetto riconoscimento avviene in modo totale o parziale, previa valutazione di congruità con il piano degli studi e con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studi.

Per gli studenti che si trasferiscono da altro corso di laurea appartenente alla medesima classe (L-16), la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Il Corso di studi può riconoscere, fino a un numero massimo di CFU 12, in relazione a:

conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente;

altre conoscenze e abilità professionali maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbiano concorso Istituzioni universitarie, in ragione della loro coerenza, totale o parziale, rispetto agli obiettivi degli insegnamenti del corso. In particolare è previsto il riconoscimento, secondo le regole su esposte, degli esami sostenuti nei Corsi di Master di I e II livello, ai fini dell'iscrizione con abbreviazione degli studi.

Il Dipartimento può stipulare con Istituzioni rappresentative delle realtà professionali del mondo del lavoro specifiche Convenzioni che comportino un'abbreviazione di corso nei limiti di CFU 12.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale riflette la spiccata vocazione multidisciplinare del Dipartimento di Scienze Politiche cui fa capo. Esso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nel campo delle scienze del servizio sociale, della sociologia, delle discipline mediche e psicologiche, del diritto, delle discipline etico-filosofiche, della politologia, della storia, dell'economia, degli strumenti di base per la ricerca sociale e l'analisi delle politiche sociali. A tali conoscenze si affianca l'apprendimento in forma parlata e scritta della lingua inglese o francese. Il primo anno del corso è finalizzato ad acquisire le conoscenze di base nelle aree disciplinari previste dal progetto formativo. Il secondo ed il terzo anno sono dedicati all'approfondimento di aspetti specifici e caratterizzanti del profilo del futuro professionista dei servizi sociali che dovrà orientarsi nei diversi settori dell'intervento sociale.

La vocazione professionalizzante del Corso di Laurea si estrinseca soprattutto nello spazio riservato al tirocinio obbligatorio. Esso sarà svolto presso enti pubblici, privati e del Terzo settore in cui è presente il Servizio sociale Professionale, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline. Attraverso quest'esperienza, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in equipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

23/04/2014

L'esperienza di tirocinio vede il coinvolgimento di docenti, tutor interni e tutor esterni, sia per l'organizzazione e il monitoraggio dei percorsi individuali, sia per la rielaborazione dell'esperienza professionale.

Il corso ha lo scopo di formare un operatore che svolga la propria attività nell'ambito dell'assistenza sociale e dei servizi sociali pubblici e privati, tenendo conto delle modalità operative del sistema organizzativo in cui egli opera. I laureati di questo corso di studio devono essere in grado di occuparsi della comprensione e dell'analisi della richiesta presentata dall'utente del servizio al fine di attivare un percorso di assistenza rispetto alla domanda e/o al problema presentato.

Particolare attenzione è data all'analisi ed allo studio dei bisogni e delle risorse presenti sul territorio, sviluppando organiche forme di collaborazione con gli enti locali ed i soggetti pubblici e privati operanti in tale ambito settoriale.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali concernenti i principali istituti del diritto pubblico, privato, penale, dell'Unione europea, del lavoro e della legislazione sociale, nonché una introduzione alla filosofia e sociologia della pena e delle istituzioni di controllo sociale. Tramite gli insegnamenti afferenti a quest'ambito disciplinare, egli/ella sarà posto in condizione di acquisire gli strumenti di conoscenza delle fonti normative relative alla tutela della persona, in specie dei soggetti più deboli, nei rapporti di rinvio e presupposizione reciproca che tra le stesse vengono a delinearsi. L'apprendimento avviene a mezzo di lezioni frontali e seminari. La preparazione è verificata tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano la loro capacità di comprensione degli istituti giuridici esaminati all'ambito del lavoro sociale. In particolare, sanno analizzare e operare collegamenti tra la normativa e la giurisprudenza di riferimento, da un lato, e le diverse fattispecie concrete con cui entrano in contatto nel settore del lavoro sociale pubblico e privato, dall'altro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO PENALE [url](#)

DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA [url](#)

NOZIONI DI LEGISLAZIONE SOCIALE [url](#)

TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA PENA [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Comprendere e interpretare i principali fenomeni economici. Conoscere i principali strumenti della scienza economica, anche nella prospettiva della loro continua evoluzione. Conoscere i concetti di base dell'analisi economica micro e macro: il funzionamento dei mercati; i beni pubblici e risorse collettive; il comportamento delle imprese; la misurazione del reddito

nazionale; la disoccupazione; inflazione; la moneta; il modello IS-LM. Il principale strumento didattico utilizzato per

perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle conoscenze acquisite, raccordando sistematicamente, criticamente e ad ampio spettro le nozioni apprese con l'esperienza pratica, con riferimento, in particolare, alla predisposizione e gestione di servizi sociali nell'ambito sia della pubblica amministrazione che del privato sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA [url](#)

Area sociologica

Conoscenza e comprensione

Lo studente avrà modo di acquisire i principali elementi e lineamenti che caratterizzano il servizio sociale, attraverso una riflessione organica sulle funzioni e i compiti, i principi e i valori, le basi teoriche, il metodo e gli strumenti operativi del Servizio Sociale. Acquisirà conoscenza in merito alle origini storico-sociali, alle definizioni, agli approcci teorico-pratici, agli attori coinvolti, ai settori interessati, ai principali modelli elaborati e applicati sul tema delle politiche sociali. Gli saranno forniti gli strumenti metodologici e di contenuto per la conoscenza e la comprensione dei principali modelli organizzativi, con una particolare attenzione per le organizzazioni del terzo settore. In particolar modo, avrà la possibilità di acquisire metodologie e contenuti idonei alla formazione di un'identità professionale quale quella dell'assistente sociale. Tale identità sarà costruita attraverso un percorso di apprendimento che ha come nucleo centrale la definizione sostanziata del ruolo, delle funzioni e delle competenze dell'assistente sociale in Italia. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di applicare le principali tecniche del servizio sociale rivolte alla community care: come realizzare una ricerca sociale ed etnografica, come elaborare un progetto, come documentare il proprio operato, come effettuare la valutazione della qualità di un Servizio. È in grado di analizzare il funzionamento di un ambito sociale e di un Piano sociale di zona; è in grado di elaborare tecniche di ascolto per la rilevazione dei bisogni dell'utente seguendo il processo di aiuto come ciclo e di acquisire la tecnica della comunicazione e del colloquio professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE FORME CULTURALI E ISTITUZIONALI [url](#)

POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE [url](#)

TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA PENA [url](#)

Area politologica

Conoscenza e comprensione

Al termine dello studio dell'insegnamento, lo studente possiede conoscenze interdisciplinari oltre quelle di base e specifiche. In particolare possiede una solida formazione storico-concettuale riguardante lo sviluppo del pensiero politico; è in grado di

cogliere l'autonomia della sfera politica rispetto alle altre sfere sociali (economica, etica, giuridica); conosce i concetti e le teorie relative ai fenomeni politici intesi sia in senso empirico sia in senso normativo. Il principale strumento didattico utilizzato

per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali .

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato sa applicare a contesti e situazioni politiche nuovi le conoscenze empiriche e teoriche apprese; ha acquisito strumenti metodologici e concettuali per interpretare complessi fenomeni politici ed effettuare analisi di tipo comparativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento dell'area storica ha come obiettivo lo studio della storia contemporanea, in un quadro che tiene conto dei principali eventi della storia mondiale e delle relazioni internazionali, e l'approfondimento delle metodologie di analisi dei fenomeni storici, attraverso la realizzazione di un corso monografico che tratta della storia italiana, con particolare attenzione a quella politica e sociale, dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Un obiettivo formativo prioritario degli insegnamenti dell'area storica è, quindi, quello di fornire gli strumenti critici fondamentali per analizzare e descrivere con profondità e consapevolezza gli eventi storici e i fenomeni sociali, politici, economici e culturali partendo dalle loro origini che caratterizzano le società contemporanee, interessate da complesse problematiche legate ai flussi migratori, ai processi di integrazione, alla coesistenza di culture differenti. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati sono in grado di applicare le metodologie della ricerca storica nonché utilizzare e interpretare le fonti storiografiche, in modo da operare una lettura critica e autonoma dei testi specifici e, più in generale, degli eventi storici. I laureati sanno comprendere e contestualizzare i fenomeni sociali che caratterizzano le società del Ventunesimo secolo; più in generale, sviluppano spirito critico e capacità di leggere autonomamente i fenomeni circostanti, preparandosi ad operare nei sistemi sociali contemporanei.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Area statistico-demografica

Conoscenza e comprensione

L'insegnamento nell'area delle scienze statistiche-demografiche mira a fornire strumenti teorici e competenze operative sui metodi statistici utilizzati nella rilevazione, elaborazione ed interpretazione dei dati in molteplici ambiti tra cui quelli socio-demografico ed economico. Al termine del percorso formativo lo studente acquisisce nozioni fondamentali e specifiche sulle tematiche più rilevanti della statistica metodologica; conoscenze adeguate per procedere alla misura, all'osservazione e al trattamento di dati statistici anche tramite il ricorso a supporti informatici; concetti e metodi applicativi per progettare e gestire indagini statistiche in grado di produrre informazioni sui fenomeni e sui comportamenti sociali. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato possiede competenze avanzate ed elementi di metodo che gli consentono di comprendere le modalità con cui scegliere fra metodi statistici alternativi per la raccolta, la rappresentazione, l'elaborazione e la sintesi dei dati statistici; di analizzare e interpretare attraverso i metodi dell'analisi quantitativa i fenomeni socio-demografici ed economici; di formalizzare problemi complessi in termini statistici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle strutture grammaticali fondamentali delle lingue, relative alla morfologia delle parti del discorso e alla sintassi fondamentale della frase complessa. Acquisizione delle stesse, tramite la lettura e la comprensione di documenti originali in lingua. Apprendimento del lessico di base della lingua, in particolare nella sua applicazione all'ambito politico, all'immigrazione e alle istituzioni dell'Unione europea. Il principale strumento didattico utilizzato per perseguire gli obiettivi formativi è la lezione frontale eventualmente accompagnata da esercitazioni. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati applicano gli strumenti di conoscenza e comprensione alla lettura e traduzione di documenti originali in lingua, inerenti agli argomenti summenzionati, quali testi tratti dalla stampa quotidiana e periodica, brani tratti da saggi di sociologia, storia e politica, discorsi, interviste e conferenze stampa dei politici, che siano in possesso di abilità di produzione orale in lingua, concernenti il commento dei documenti analizzati durante il corso monografico. Hanno un'adeguata consapevolezza del quadro storico, politico e sociale dei Paesi della lingua studiata. Sanno avviare riflessioni su concetti inerenti alle tematiche della politica, dell'immigrazione e dell'integrazione, in ottica comparata con il contesto storico, sociale e politico dell'Italia. In particolare, sono in grado di organizzare un'argomentazione critica dei suddetti concetti, identificando le specificità della lingua/cultura straniera considerata, per poi applicarle alla propria lingua/cultura.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE [url](#)

Area complementare ai servizi sociali

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area mirano ad analizzare una serie di temi relativi a settori scientifico-disciplinari complementari ai servizi sociali. Lo studente acquisirà conoscenze e capacità di riflessione sui principali aspetti relativi alla psicologia (in particolare alla psicologia generale e sociale) e all'igiene (con riferimento in particolare all'epidemiologia e all'educazione alla salute). Attraverso le lezioni frontali e la partecipazione a seminari specificamente organizzati, lo studente acquisirà una preparazione appropriata rispetto alle prospettive scientifiche preminenti sugli argomenti trattati nonché ai principali metodi e criteri di investigazione scientifica in campo sociale. La valutazione delle conoscenze avviene tramite esami orali. Quest'area include anche le attività connesse con il tirocinio professionalizzante, con l'obiettivo di fornire esperienza diretta delle problematiche relative alle attività di Servizio Sociale e di mettere in pratica le metodologie di intervento apprese con lo studio delle discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sollecitando l'acquisizione attiva delle varie prospettive teoriche, il laureato sviluppa un'adeguata capacità di discussione e di elaborazione delle conoscenze conseguite. Il raccordo sistematico e critico dello spettro delle nozioni apprese con l'esperienza pratica mette il laureato nella condizione di poter applicare in maniera originale, nell'ambito di attività in campo socio-assistenziale, le conoscenze e le metodologie di ricerca più idonee. Attraverso l'esperienza del tirocinio, lo studente avrà l'opportunità di sviluppare la capacità di lavorare sia individualmente sia in équipe nel campo della prevenzione del disagio e in quello della promozione del benessere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E DELLO SVILUPPO [url](#)

IGIENE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati del Corso di Studio si caratterizzano per la capacità di raccogliere ed interpretare i dati relativi al proprio ambito di lavoro sulla base dei quali formulare giudizi autonomi e riflessioni coerenti. Stimolando l'acquisizione di conoscenze teoriche e metodologiche in diversi ambiti disciplinari, il Corso di Studio contribuisce a sviluppare negli studenti l'autonomia di giudizio. Questa si fonda primariamente sulla capacità di analizzare empiricamente i problemi sociali tenendo distinti l'interpretazione fattuale dalla realtà dai propri valori soggettivi.</p>
Abilità comunicative	<p>Il Corso di Studio assicura l'acquisizione di competenze in diversi ambiti disciplinari, stimolando il ricorso a linguaggi differenti relativi alle discipline politologiche, sociologiche, giuridiche, economiche, storiche. Le abilità comunicative conseguite nel corso del triennio di studio metteranno i laureati nella condizione di potersi confrontare con interlocutori istituzionali con competenze specialistiche e decisionali nei vari settori di intervento. Essi saranno inoltre in grado di sviluppare un registro comunicativo che li mette in grado di comunicare efficacemente anche con gli utenti dei servizi e con il pubblico più in generale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del Corso di Studi avranno sviluppato capacità di apprendimento teorico relative ai rapporti intercorrenti fra la politica e i complessi processi di mutamento sociale. Tali capacità risultano indispensabili sia ad intraprendere un successivo percorso di studio ed approfondimento sia ad inserirsi in un contesto professionale altamente qualificato, aggiornando costantemente le proprie competenze.</p>

QUADRO A5	Prova finale
-----------	---------------------

1. Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un 02/05/2014

elaborato davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri. Almeno un membro della Commissione deve essere un Professore di prima fascia. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Direttore di Dipartimento, dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse, ove presenti, oppure dal Professore di prima fascia più anziano nel ruolo.

2. È condizione per l'ammissione alla prova finale l'avvenuta verifica da parte dei competenti uffici della corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e i crediti effettivamente conseguiti nella misura dovuta.

3. La prova finale consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (max 30 cartelle) da discutere in seduta pubblica di fronte alla Commissione di laurea. L'argomento dell'elaborato di laurea è scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti attivati, d'intesa con il docente responsabile dell'insegnamento di cui si tratta, che sovrintende alla preparazione dell'elaborato e relazione in Commissione d' esame. La prova finale può svolgersi in una delle lingue straniere previste dal piano degli studi. Parimenti in lingua straniera può essere redatto l'elaborato finale.

4. Il Consiglio di Dipartimento, ovvero il Consiglio di Corso di studio Interclasse, assicurano che l'attribuzione e la responsabilità delle tesi siano ripartite equamente fra i docenti, per i quali l'assegnazione delle tesi costituisce un dovere istituzionale, e che ad ogni studente possa essere assegnata preferibilmente una tesi in una disciplina da lui indicata, provvedendo eventualmente all'assegnazione nell'ambito di discipline affini o richieste dal candidato in via subordinata. Il rispetto dei termini e modalità di attribuzione della tesi è affidato al controllo diretto ed esclusivo del docente.

5. La Commissione valuta il profitto individuale del candidato, avendo riguardo al suo curriculum ed allo svolgimento della prova finale; la valutazione della Commissione è espressa in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di sessantasei/centodecimi. La Commissione in caso di votazione massima (centodieci/centodecimi) può concedere la lode su decisione unanime, giusta il successivo punto 8.

6. La valutazione della prova finale avviene sommando: a) la media aritmetica dei voti di profitto, espressa in centodecimi; b) tre/centodecimi spettanti a coloro che terminino gli studi nel triennio; c) due/centodecimi spettante a coloro che terminino gli studi entro il primo anno fuori corso; d) un/centodecimo spettante a coloro che terminino gli studi entro il secondo anno fuori corso; e) il punteggio attribuito dalla Commissione all'elaborato finale ed alla relativa discussione, entro il limite massimo di tre/centodecimi.

7. Alla Commissione di laurea è fatto divieto di operare scivolamenti del punteggio mediante l'attribuzione di punti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti dal punto precedente.

8. La Commissione di laurea può attribuire la lode solo se, raggiunto il punteggio di 110 su 110, dal curriculum del laureando risultino almeno un esame valutato con lode; ovvero nel caso in cui dalla somma effettuata con le modalità di cui al precedente punto 6 risulti un valore aritmetico maggiore di 110 su 110.

9. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale la Commissione redige apposito verbale.

10. Lo svolgimento delle prove finali è sempre pubblico.

11. Potranno far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche Professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati, nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato, entro numeri massimi stabiliti dai Regolamenti didattici.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 4. Le sedute di laurea sono previste nei mesi di marzo, luglio, ottobre e novembre.

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

La verifica del profitto avviene per mezzo di un'ideale prova di esame orale, che consiste nella somministrazione di quesiti relativi ad aspetti teorici e disciplinari dell'insegnamento. Nel corso dell'anno alcuni docenti sperimentano forme di verifica integrative quali prove in itinere ed esoneri progressivi.

Il numero di appelli previsto durante un anno accademico è di 8 più 2 appelli destinati esclusivamente agli studenti fuori corso e/o agli studenti in debito di un solo esame .

I periodi previsti sono:

gennaio/febbraio;

marzo/aprile (laureandi in debito di un esame);

giugno/settembre;

ottobre/novembre (destinato ai fuori corso e ai laureandi in debito di un esame);

dicembre.

Il titolo di laurea è conferito previo superamento di una prova finale, consistente nella presentazione e discussione di un breve elaborato (max 30 cartelle) davanti alla Commissione giudicatrice nominata dal Direttore di Dipartimento e composta da almeno sette membri.

In relazione all'offerta formativa 2014-15, coorte 2014/2017, il valore della prova finale è di CFU 4.

Per gli immatricolati negli anni accademici precedenti al 2014 - 2015, il valore della prova finale è di CFU 7.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CORRIERO VALERIA	RU	7	56	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	SIMONE SALVATORE GIUSEPPE	PA	7	56	
3.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	PACE ROBERTA	PA	7	56	
4.	SECS-S/04	Anno di corso 1	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA link	CARELLA MARIA	RU	7	56	
5.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	GABRIELE FRANCESCO		7	56	
6.	IUS/09	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	NACCI MARIA GRAZIA	RU	7	56	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	ARMENISE CECILIA		7	56	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE link	NAPPI ANTONIO		7	56	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	PETROSINO DANIELE	PA	8	64	
10.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	MORO GIUSEPPE	PO	8	64	

11.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	FIUME FABRIZIO	RU	7	56
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	BIANCHI ORNELLA	PA	7	56

QUADRO B4

Aule

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/AuleDipartimentoSci>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/LaboratorieAuleinfor>

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/SalestudioDipartime>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/servizi-agli-studenti-1/servizi-agli-studenti-a.a.-2015-2016/BibliotecheDipartime>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

15/09/2015

I risultati dei questionari per la valutazione della didattica sottoposti agli studenti per l'a.a. 2013/2014, presentano, con riferimento ai testi adottati e ai programmi degli insegnamenti, giudizi ampiamente positivi (sovente oltre il 90%), con un livello di apprezzamento in crescita rispetto alla rilevazione precedente. Il giudizio sull'esperienza universitaria è buono, in particolare con riferimento ai rapporti tra i docenti e gli studenti e fra quest'ultimi. Permangono, rispetto alla precedente rilevazione, alcuni elementi di criticità, con valutazioni prevalentemente negative per quanto riguarda le infrastrutture: inadeguatezza delle aule e scarsa disponibilità di documentazione, attrezzature informatiche e di laboratorio necessarie per le esperienze pratiche. Rispetto alla valutazione precedente, aumenta il grado di soddisfazione relativo alla chiarezza nella comunicazione delle informazioni sugli insegnamenti (obiettivi didattici) e sull'utilità dei contenuti proposti per la formazione scientifico-disciplinare. L'80% circa dei rispondenti ritiene che le conoscenze preliminari utili ad affrontare gli insegnamenti siano sufficienti. Dai questionari risulta inoltre che una minoranza di studenti (32%) suggerisce l'introduzione di prove intermedie per il superamento degli esami a fine corso. Il Consiglio di Dipartimento ha discusso più volte la possibilità di introdurre prove intermedie, ritenendole didatticamente inefficaci, tenendo presente che i corsi sono svolti nell'arco di tre/quattro mesi. Le valutazioni degli studenti hanno evidenziato favorevolmente anche per l'anno accademico in esame le poche assenze dei docenti, sottolineando come le modalità di svolgimento dell'esame consentano di valutare adeguatamente la preparazione dello studente.

15/09/2015

I risultati della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del CdS secondo il giudizio dei laureati, sulla base dei dati forniti da AlmaLaurea con riguardo all'anno 2014, mostrano che è complessivamente soddisfatto del CdS l'88% del collettivo selezionato. Il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti si attesta all'82% e quello dei rapporti con gli studenti al 93%. La valutazione delle aule e delle postazioni informatiche è complessivamente insoddisfacente, solo il 35% le giudica adeguate. Il 68% ha giudicato positivamente il sistema bibliotecario (prestito/consultazione, orari di apertura), mentre il 88% ha ritenuto sostenibile il carico di studio degli insegnamenti, mentre il 61% si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

03/10/2015

I dati degli iscritti al primo anno del Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale mostrano un andamento altalenante, anche se la linea di tendenza nel quinquennio 2009-2014 evidenzia una crescita consolidata nel numero di immatricolati. Si passa da 551 iscritti nel 2009/10, a 411 nel 2010/11, a 544 nel 2011/12, a 460 nel 2012/13, a 616 nel 2013/14 a 504 nel 2014-2015. Nell'ultimo a.a. si evidenzia inoltre una calo degli immatricolati rispetto all'a.a. precedente.

Per quanto riguarda la provenienza, nel 2014/15 il 54% degli immatricolati è residente nella provincia di Bari, in crescita la percentuale di studenti proveniente da altre province pugliesi (circa il 37% con una crescita di 10 punti rispetto all'anno precedente), stabile la presenza di immatricolati provenienti da altre regioni.

Nel 2014-2015 la quota di iscritti provenienti dai licei cala considerevolmente passando dal 69% al 41%, in notevole crescita i diplomati degli istituti tecnici e professionali, che salgono complessivamente a circa il 35% e crescono in modo estremamente significativo gli altri diplomi (dal 2% al 23%).

La maggioranza degli iscritti al primo anno ha un voto di diploma inferiore a 80 (circa il 63% nel 2014-2015), cresce leggermente il numero di studenti che ha un voto tra 80 e 99 (32% nel 2014-2015) e rimane stabile la quota di studenti con votazione di 100/100.

Nell'ultimo anno si evidenzia un aumento degli studenti fuori corso, che, dopo essere passati dal 14,2% del 2011/12 al 24,8% del 2012/13, si attestano al 30,4% del 2014/15. Ciò nondimeno, si segnala una riduzione del tasso di inattività, che passa dal valore di 19,5 del 2009/2010 al valore 5,8 del 2011/2012. Diminuisce la media di CFU conseguiti per ogni studente immatricolato, che è passata dai 27,3 della coorte 2009/10 ai 31,9 della coorte 2012/13, a 18,2 nella coorte 2013-14. La media di voto negli esami è stabile (26,3) con un aumento del segmento centrale ed una diminuzione nei due segmenti estremi. In diminuzione il numero di laureati, che passano dai 76 del 2012 ai 163 del 2013, a 141 nel 2014. Dei 141 laureati del 2014, 68 (48,2%) hanno conseguito un voto inferiore a 100, 65 (46%) un voto che si attestava tra 100 e 109, 8 (5,7%) un voto uguale o superiore a 110.

Nel 2013-2014 2 iscritti hanno partecipato al programma Erasmus.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: GRAFICI L 39

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

20/09/2015

Dall'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati, svolta da AlmaLaurea con riferimento all'anno 2014, risulta che ad 1 anno dalla laurea lavora il 38,2% del collettivo selezionato e che non lavora ma cerca il 44,1%. La quota di laureati che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato è del 15,1%. Il tasso di occupazione (ottenuto dal rapporto tra occupati e intervistati) è del 39,5%. Quanto all'ingresso nel mercato del lavoro, il 36,2% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 41,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea. I laureati che lavorano con contratto stabile sono il 22,4%, mentre hanno un contratto non-standard il 27,6%. Il part-time risulta diffuso nel 79,3% del collettivo selezionato; quest'ultimo dato risulta raddoppiato rispetto alla precedente valutazione. In ragione del progressivo esaurimento di possibilità di impiego presso la pubblica amministrazione, il settore di attività che assorbe la stragrande maggioranza dei laureati di questo corso è quello privato (82,8%) e del non profit (17,2%). I dati attestano che, dei laureati al CdS, il 20,7% è impegnato nel settore del commercio, il

10,3% nel settore dei trasporti, pubblicità, comunicazioni, il 41,4% in altri servizi.

Fonte:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppc>

Descrizione link: condizione occupazionale dei laureati L39 Bari- ALmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppc>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2015

L'attività di tirocinio curriculare prevista dal Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale si svolge presso Enti locali, ASL, associazioni del terzo settore ed Uffici territoriali del Governo che rappresentano lo sbocco professionale naturale degli studenti. Il tirocinio rappresenta per gli assistenti sociali un tassello fondamentale di acquisizione dei contenuti propri della disciplina professionale tra apprendimento teorico-scientifico e conoscenza-abilità ricavata dalla sperimentazione sul campo. Tale attività si svolge prevalentemente mediante l'affiancamento agli assistenti sociali professionali e mira a fornire una conoscenza specifica della rete dei servizi territoriali e dell'utenza che su di essi insiste. Il tirocinante acquisisce, inoltre, conoscenza della struttura di lavoro e dell'organizzazione in cui si opera, ciò favorisce lo sviluppo di capacità relazionali e di lavoro di gruppo. Dall'analisi delle Schede di Valutazione Finale prodotte dagli enti si evince che l'obiettivo da questi perseguito consiste nello sviluppare l'autonomia professionale dei singoli tirocinanti, che si evidenzia soprattutto nel rapporto con l'utenza. Inoltre, si punta a sviluppare capacità di programmazione e valutazione delle attività del servizio. Dette Schede di Valutazione non rilevano particolari lacune nella formazione di base degli studenti.

**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

06/05/2015

Il Gruppo di gestione AQ per la SUA-CDS afferenti al Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è costituito dai componenti delle Commissioni di Riesame e SUA come deliberato dal Consiglio di Dipartimento del 25/02/2015.

Il Gruppo di gestione AQ è composto da:

Prof.ssa Maria Gabriella Sforza (Referente CdS)
Prof. Michele Capriati (Docente Dipartimento)
Prof.ssa Marina Comei (Docente Dipartimento)
Prof. Luciano Monzali (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Campesi (Docente Dipartimento)
Dott. Angelo Chielli (Docente Dipartimento)
Dott. Michele Donno (Docente Dipartimento)
Dott. Giuseppe Morgese (Docente Dipartimento)
Dott.ssa Mariagrazia Nacci (Docente Dipartimento)
Dott. Vito Plantamura (Docente Dipartimento)
Prof. Moro Giuseppe
Dott.ssa Lucrezia De Tullio (personale tecnico-amministrativo)
Dott.ssa Nicoletta Racanelli (personale tecnico-amministrativo)

Il Gruppo di gestione AQ ha la funzione di elaborare la SUA-CdS. I criteri di scelta dei Docenti componenti il Gruppo di gestione AQ che coadiuva il Referente CdS fanno leva in via prioritaria sull'esperienza maturata da alcuni di loro nella gestione AQ in anni precedenti; a essi sono associati altri componenti non-esperti nell'ottica del costante ricambio dei ruoli e delle funzioni.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Le decisioni relative alla gestione del Corso vengono assunte dal Consiglio di Interclasse su proposta del Coordinatore o di ciascuno dei membri del Consiglio stesso.

Il Consiglio è convocato solitamente una volta al mese.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Gruppo di Riesame si riunisce a iniziare da due mesi prima la scadenza per la presentazione del Rapporto di Riesame. Le riunioni avranno cadenza periodica secondo le determinazioni dello stesso Gruppo, distinguendo le attività di riesame per singoli Corsi di Studio attivati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE
Classe	L-39 - Servizio sociale
Nome inglese	Sciences of Social Work
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/scienze-politiche/didattica/attivita-didattica-a.a.-2015-2016/scienze-del-servizio
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PETROSINO Daniele
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	Scienze Politiche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPRIATI	Michele	SECS-P/02	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA
2.	CARELLA	Maria	SECS-S/04	RU	1	Affine	1. ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA
3.	COLONNA	Nicola	SPS/02	RU	1	Base	1. STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE
4.	FIUME	Fabrizio	M-STO/04	RU	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
5.	MORO	Giuseppe	SPS/07	PO	1	Base/Caratterizzante	1. SOCIOLOGIA GENERALE
6.	PLANTAMURA	Vito	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE
7.	SILLETTI	Alida Maria	L-LIN/04	RU	1	Affine	1. LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
8.	SIMONE	Salvatore Giuseppe	IUS/01	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO
9.	BIANCHI	Ornella	M-STO/04	PA	1	Base	1. STORIA CONTEMPORANEA
10.	TRIGGIANI	Ennio	IUS/14	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Dioguardi	Andrea	a.dioguardi1@studenti.uniba.it	3339582911
Dilauro	Arianna	a.dilauro8@studenti.uniba.it	0802377213

Clemente	Marianna	m.clemente@studenti.uniba.it	3270579665
Ieva	Luca	l.ieva@studenti.uniba.it	3495574854
Demarco	Carlo	c.demarco@studenti.uniba.it	3202152664
Asdrubalini	Ambra	a.asdrubalini@studenti.uniba.it	3395202824
De Novellis	Antonio Matteo	a.denovelli@studenti.uniba.it	3926967254
Cesario	Virginia	v.cesario@studenti.uniba.it	3487685219
Gelao	Nicoletta	n.gelao1@studenti.uniba.it	3312110723
Piscopo	Piersante	p.piscopo2@studenti.uniba.it	3335279674
Abbatantuono	Claudia	c.abbatantuono2@studenti.uniba.it	3927440938
Sardaro	Rita	r.sardaro1@studenti.uniba.it	3420812673
Valentino	Cosima	c.valentino1@studenti.uniba.it	3273216560

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Campesi	Giuseppe
Chiarello	Francesco
Corriero	Valeria
De Tullio	Lucrezia
Longo	Gianfranco
Monzali	Luciano
Moro	Giuseppe
Nacci	Mariagrazia
Neri	Nicola
Pellicani	Michela Camilla
Petrosino	Daniele
Pezzi	Massimiliano
Plantamura	Vito
Racanelli	Nicoletta
Romito	Angela Maria
Santoro	Roberta

Scarcelli	Ivan
Simone	Salvatore Giuseppe

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIUGLIANO	Gianni	
SPINELLI	Giuseppe	
VIESTI	Gianfranco	
CONENNA	Mirella Loredana	
DE RUVO	Annalisa	
DI CIOMMO	Enrichetta	
MONZALI	Luciano	
MORO	Giuseppe	
MUSCHITIELLO	Angela	
RAGONE	Caterina	
BELLARDI	Lauralba	
CELLAMARE	Giovanni	
CHIARELLO	Francesco	
DI GIOVANNI	Francesco	
LOSURDO	Francesco	
PENNASILICO	Mauro	
TRIGGIANI	Ennio	
VILLANI	Ugo	
CAPRIATI	Michele	
COMEI	Marina	
NICO	Anna Maria	
PACE	Roberta	
PATERNO	Anna	
PELLICANI	Michela Camilla	
PETROSINO	Daniele	
PEZZI	Massimiliano	

ROMA	Giovanni	
SIMONE	Salvatore Giuseppe	
BAVARO	Vincenzo	
CAMPESI	Giuseppe	
CARELLA	Maria	
CASCIONE	Giuseppe	
CHIELLI	Angelo	
COLONNA	Nicola	
CORRIERO	Valeria	
DI COMITE	Valeria	
DONNO	Michele	
FIUME	Fabrizio	
GRECO	Lidia	
LONGO	Gianfranco	
MILIZIA	Denise	
MILLO	Anna	
MITAROTONDO	Laura	
MORGESE	Giuseppe	
NACCI	Maria Grazia	
NALIN	Egeria	
NERI	Nicola	
PLANTAMURA	Vito	
ROMANO	Onofrio	
ROMITO	Angela Maria	
SALVATI	Armida	
SANTORO	Roberta	
SCARCELLI	Ivan	
SILLETTI	Alida Maria	

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
---	----

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 250
--	-----------------

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 27/04/2015

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

Sede del corso: SUPPA 9 70121 - BARI	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	250

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Comune di Bari
Data Convenzione:	29/09/2006
Durata Convenzione:	
Eventuali Note:	La Convenzione si rinnova automaticamente

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	7924^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	27/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2008 - 03/05/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Scienze del Servizio Sociale (cod off=1325069)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Scienze del Servizio Sociale (cod off=1325069)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	021501606	DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA	IUS/14	Docente di riferimento Ennio TRIGGIANI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/14	56
2	2014	021504222	DIRITTO PENALE	IUS/17	Docente di riferimento Vito PLANTAMURA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/17	22
3	2015	021504449	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Salvatore Giuseppe SIMONE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/01	56
4	2015	021504450	DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Valeria CORRIERO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	IUS/01	56
5	2015	021504452	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA	SECS-S/04	Docente di riferimento Maria CARELLA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SECS-S/04	56
6	2015	021504451	ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA	SECS-S/04	Roberta PACE <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di BARI</i> <i>ALDO MORO</i>	SECS-S/04	56
					Silvio TAFURI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24)</i>		

7	2013	021501610	IGIENE	MED/42	<i>c.3-a L. 240/10) Università degli Studi di BARI ALDO MORO FRANCESCO GABRIELE</i>	MED/42	48
8	2015	021504454	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	<i>Docente a contratto Maria Grazia NACCI</i>		56
9	2015	021504453	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	<i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	IUS/09	56
10	2014	021504224	ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA	SECS-P/02	Docente di riferimento Michele CAPRIATI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SECS-P/02	56
11	2014	021504225	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	<i>Alida Maria SILLETTI Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/04	56
12	2014	021504226	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE	L-LIN/12	<i>Denise MILIZIA Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/12	56
13	2014	021504228	POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	SPS/07	<i>PATRIZIA MARZO Docente a contratto</i>		64
14	2015	021504456	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE	SPS/07	<i>CECILIA ARMENISE Docente a contratto</i>		56
15	2015	021504455	PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE	SPS/07	<i>ANTONIO NAPPI Docente a contratto</i>		56
16	2013	021501614	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	<i>ALESSANDRO COSTANTINI Docente a contratto</i>		56

17	2014	021504229	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Maria SINATRA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-PSI/01	48	
18	2013	021501618	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	SPS/08	Patrizia CALEFATO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	L-LIN/01	72	
19	2014	021504230	SOCIOLOGIA DELLE FORME CULTURALI E ISTITUZIONALI	SPS/08	FRANCESCA BITETTO <i>Docente a contratto</i>		72	
20	2015	021504458	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Docente di riferimento Giuseppe MORO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/07	64	
21	2015	021504457	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Daniele PETROSINO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/07	64	
22	2015	021504459	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Ornella BIANCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/04	56	
23	2015	021504460	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Docente di riferimento Fabrizio FIUME <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	M-STO/04	56	
24	2013	021501622	STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	SPS/02	Docente di riferimento Nicola COLONNA <i>Ricercatore Università degli Studi di BARI ALDO MORO</i>	SPS/02	64	
							ore totali	1358

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 8 CFU</i> <i>SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 8 CFU</i>	23	15	15 - 15
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (3 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU</i> <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU</i>	14	7	7 - 7
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline psicologiche		6	6	6 - 6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica <i>ISTITUZIONI DI POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 7 CFU</i>	7	7	7 - 7
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU</i> <i>STORIA CONTEMPORANEA (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche		22	15	15 - 15
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (3 anno) - 8 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 50 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			50	50 - 50

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale <i>PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU</i>	22	15	15 -
	<i>PRINCIPI, FONDAMENTI E METODI DEL SERVIZIO SOCIALE (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU</i>			15
	<i>POLITICHE SOCIALI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE FORME CULTURALI E ISTITUZIONALI (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato <i>DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU</i> <i>DIRITTO PRIVATO (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU</i>	35	28	28 - 28
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>NOZIONI DI LEGISLAZIONE SOCIALE (3 anno) - 7 CFU</i>			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>DIRITTO DELL' UNIONE EUROPEA (3 anno) - 7 CFU</i>			
	IUS/17 Diritto penale <i>DIRITTO PENALE (2 anno) - 7 CFU</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA SOCIALE E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 15 CFU</i> <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (3 anno) - 8 CFU</i>			
Discipline psicologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE E DELLO SVILUPPO (3 anno) - 15 CFU</i> <i>PSICOLOGIA SOCIALE (3 anno) - 7 CFU</i>	45	15	15 - 15
	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline mediche		6	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 73 (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			73	73 - 73
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	IUS/20 Filosofia del diritto <i>TEORIE DEL CONTROLLO SOCIALE E DELLA PENA (3 anno) - 7 CFU</i>			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE (2 anno) - 7 CFU</i>			21 -

Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE (2 anno)</i> - 7 CFU	35	21	21 min 18
	SECS-S/04 Demografia <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA</i> (Iniziali cognome A-L) (1 anno) - 7 CFU <i>ELEMENTI DI STATISTICA SOCIALE E DEMOGRAFIA</i> (Iniziali cognome M-Z) (1 anno) - 7 CFU			
Totale attività Affini			21	21 - 21
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	-	4 - 4 -
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2	2 - 2
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			18	18 - 18
Totale Altre Attività			36	36 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180	180		180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

La scelta degli insegnamenti di base è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze essenziali in materia di servizi sociali.

Si segnala che tutti gli insegnamenti del 1° anno, tra cui in particolare 3 di base, sono stati organizzati su due corsi (AL e MZ), tenuto conto della numerosità degli immatricolati.

Note relative alle altre attività

In relazione agli insegnamenti a scelta dello studente ci si è attenuti rigorosamente al minimo di CFU 12.

Per quanto attiene alle "Altre conoscenze utili nel mondo del lavoro" si sono riservati CFU 2. Per essi il Corso di Studi intende - ovviamente senza alcuna costrizione per lo studente - offrire attività formative sul fronte della preparazione di progetti nazionali e dell'Unione Europea.

In merito alla "Prova finale", pur riducendosi il numero di crediti ad essa assegnato, si è deciso, tuttavia, di conservare un numero di crediti minimo (CFU 4) per verificare le capacità critiche dello studente a fine corso.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il Corso di studi ritiene che l'approfondimento delle conoscenze statistico-demografiche nella loro dimensione sociale sia molto utile nel delineare le competenze tipiche del Corso di laurea.

L'inclusione degli insegnamenti di Lingua inglese e francese consente agli studenti, oltre che l'apprendimento linguistico e comunicativo, in funzione del contatto con soggetti stranieri destinatari dei servizi sociali, la possibilità di accedere a strumenti informativi scientifici in lingua inglese e francese.

Note relative alle attività caratterizzanti

La scelta degli insegnamenti caratterizzanti è coerente con l'obiettivo di fornire allo studente l'acquisizione di conoscenze specifiche di approfondimento rispetto a quelle di base.

Si segnala la presenza tra gli insegnamenti caratterizzanti di discipline professionalizzanti.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	15	15	15
Discipline giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	7	7	3
Discipline psicologiche	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	6
Discipline politico-economiche-statistiche	SECS-P/02 Politica economica	7	7	3
Discipline storico-antropologiche-filosofico-pedagogiche	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche	15	15	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		50		
Totale Attività di Base		50 - 50		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale	15	15	15

Discipline sociologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	9	9	9
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	28	28	9
Discipline psicologiche	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	15	15	15
Discipline mediche	MED/42 Igiene generale e applicata	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:		73		
Totale Attività Caratterizzanti				73 - 73

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/20 - Filosofia del diritto L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese SECS-S/04 - Demografia	21	21	18
Totale Attività Affini				21 - 21

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	- -
	Abilità informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	- -
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	18	18
Totale Altre Attività	36 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180